

del 17/06/2026

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO del TERRITORIO e dell'AMBIENTE
DIPARTIMENTO dell'AMBIENTE
L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 recante misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTO** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 09 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area I^/S.G. del 05/08/2024 con il quale l'On. Giuseppa Savarino è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17/02/2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 50 del 14/02/2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. all'Arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 2101 del 29/12/2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” del D.R.A. all'Arch. Antonino Polizzi, con decorrenza dal 02/01/2026;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 11/12/2011, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993";
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 "*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica*" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 120 recante modifiche ed integrazioni al suddetto D.P.R. 357/1997, n. 357;
- VISTO** il decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 "*Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*";
- VISTO** il decreto legislativo 22/01/2004, n. 42 "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6/07/2002, n. 137*" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e in particolare la parte seconda "*Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)*" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Titolo III della parte II del decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 "*La Valutazione di Impatto Ambientale*" e in particolare gli artt. 19-26;
- VISTO** il decreto ministeriale 17/10/2007 recante criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS), successivamente modificate dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTO** il decreto 10/09/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*";
- VISTO** il decreto legislativo 3/03/2011, n. 28, recante "*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*";
- VISTO** il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 15/03/2012 "*Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle provincie autonome (c.d. BurdenSharing)*";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 "*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e provincie autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116*";
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 "*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*";
- VISTO** il decreto dell'11/05/2015 del Ministero dello Sviluppo Economico, attuativo dell'articolo 40 comma 5 del D.Lgs. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15/03/2012;

- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/01/2017, n. 120 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164*”;
- VISTO** il decreto legislativo 16/06/2017, n. 104 recante “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16/04/2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9/07/2015, n.114*”, che ha introdotto al D.Lgs.152/2006 l’art.27-bis riguardante il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (nel seguito P.A.U.R.);
- VISTO** il Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il Clima (PNIEC), predisposto dal Ministero dello Sviluppo Economico con il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con cui sono stabiliti gli obiettivi nazionali al 2030 sull’efficienza energetica, sulle fonti rinnovabili e sulla riduzione delle emissioni di CO2, nonché gli obiettivi in tema di sicurezza energetica, interconnessioni, mercato unico dell’energia e competitività, sviluppo della mobilità sostenibile;
- VISTO** il decreto legge 31/05/2021, n. 77, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29/07/2021, n. 108, in considerazione della necessità ed urgenza di garantire l’attuazione degli interventi relativi al PNRR e al PNIEC per impianti alimentati da fonti rinnovabili e della necessità di accelerare e semplificare le procedure necessarie per la loro attuazione;
- VISTO** il decreto legislativo 08/11/2021, n.199, recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11/12/2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili*”;
- VISTO** il decreto legge 17/05/2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15/07/2022, n. 91, recante «*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*»;
- VISTO** il decreto legge 24/02/2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21/04/2023, n. 41 (G.U. n. 94 del 21/04/2023) e in particolare l’art. 47 comma 3 del suddetto decreto legge n. 13/2023, che ha introdotto modifiche all’art. 12 del decreto legislativo 29/12/2003, n. 387 (Autorizzazione Unica), e in particolare della lettera C) comma 4 sostituito dal seguente “*l’autorizzazione di cui al comma 3 è rilasciata a seguito di un procedimento unico, comprensivo, ove previste, delle valutazioni ambientali di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo D.Lgs.152/2006, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7/08/1990, n. 241. Il rilascio dell’autorizzazione comprende, ove previsti, i provvedimenti di valutazione ambientale di cui al titolo III della parte seconda del decreto legislativo D.Lgs.152/2006*”.
- VISTO** l’Atto di Interpello prot. n. 0110609 del 14/06/2024 del MASE , ex art 3-septies del D.Lgs 152/2006 in ordine all’applicazione dell’art. 12, co. IV del D.Lgs 387/2003, così come modificato dall’art. 47, comma III, lett. C) del D.L.24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41;
- VISTO** il decreto legge 09/12/2023, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 02/02/2024, n. 11, recante «*Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023*»;
- VISTO** il decreto legge del 15/05/2024, n. 63, convertito con modificazioni dalla L. 1/07/2024, n. 101 (G.U. 13/07/2024, n. 163) recante “*Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e*

dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale” e in particolare l'articolo 5 che introduce *“Disposizioni finalizzate a limitare l'uso del suolo agricolo”*;

- VISTO** il decreto 21/06/2024 (GURI 2 luglio 2024 n. 153) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica *“Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili”*, e s.m.i.;
- VISTO** il decreto legislativo del 25/11/2024, n. 190 recante *“Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'art. 26, commi 4 e 5, lett. b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118 (24G00205)”* e s.m.i.;
- VISTA** la legge regionale 03/05/2001, n. 6 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 91 *“Norme sulla valutazione d'impatto ambientale”*, con il quale, tra l'altro, l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;
- VISTO** il decreto assessoriale A.R.T.A. 17/05/2006, n. 11142 *“Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole”*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18/07/2012, n. 48 *“Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5 della legge regionale 12/05/2010, n. 11”*;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015 *“Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)”*, con la quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale, fatta eccezione per l'emana-zione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013;
- VISTA** la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 del Dirigente Generale D.R.A., recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26/02/2015;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l'art. 91 *“Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”*, come integrato dall'art. 44 la legge regionale 17/03/2016, n. 3 e l'art. 98 *“Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”*;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 189 del 21/07/2015 *“Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”*, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione per il rilascio delle autorizzazioni ambientali;
- VISTA** la legge regionale 20/11/2015, n. 29 recante *“Norme in materia di tutela delle aree caratterizzate da vulnerabilità ambientale e valenze ambientali e paesaggistiche”*;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell'art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall'art. 44 della l.r. n. 3/2013, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della Giunta Regionale n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la *“Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”* (di seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e/o di revoca dei componenti della C.T.S., dati *in primis* dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 36/GAB del 23/02/2026;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la *“Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”*;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 *“Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”* con la quale si individua nel Dipartimento Regionale dell'Ambiente l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assogget-

tabilità a VIA, ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS, ex art. 12 D.Lgs.152/2006, Screening di valutazione di incidenza ambientale, ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997, e valutazione preliminare, ex art.6, comma 9, del D.Lgs. n.152/2006;

- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l'art. 73 rubricato "*Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*";
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 "*Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (V.Inc.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28/11/2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28/12/2019, n. 303*", successivamente aggiornato con il decreto assessoriale n. 237/Gab del 29/06/2023 ed in ultimo con il decreto assessoriale n. 367/Gab del 30/12/2025;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 282/Gab 09/08/2023 di nomina del Prof. Avv. Gaetano Armao di Commissario della C.T.S. prevista dalla legge regionale 7/05/2015, n. 9 e s.m.i.;
- VISTA** la deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 04/02/2025 – "*Commissione Tecnica Specialistica di cui all'articolo 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni. Schemi di decreto per la modifica degli ex decreti 31 maggio 2023, nn. 194 e 195, relativi, rispettivamente, al funzionamento ed ai compensi spettanti ai componenti della Commissione. Apprezzamento*"
- VISTO** il decreto assessoriale n. 22/Gab del 10/02/2025 in vigore a decorrere dalla pubblicazione del 10/02/2025, relativo al nuovo funzionamento della C.T.S. di cui alla Deliberazione di Giunta n. 32 del 4 febbraio 2025, e successiva modifica di cui al decreto assessoriale n. 54/Gab del 23/02/2026;
- VISTO** il D.A. n. 34/Gab del 02/04/2025 di approvazione "*Linee d'indirizzo Tecnico-Agronomiche (LTA) per gli impianti agrivoltaici da realizzare nel territorio della Regione Siciliana*";
- VISTO** il Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano (PEARS) approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 344 del 10/11/2025 ed emanato con decreto del Presidente della Regione Siciliana del 13/11/2025 n. 5;
- VISTA** la nota acquisita al prot. n. 56909 del 02/08/2024 con la quale la Sig. Annalisa Manfredi in qualità di Amministratore Unico della Società E-Way RED S.r.l. (nel seguito Proponente) ha presentato all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, n.q. di "Autorità Competente", istanza di V.I.A., ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il "*Progetto Definitivo per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico e relative opere di connessione, di potenza installata pari a 5766 KWp, sito in Belpasso (CT), località Ospedalotto*", proposto dalla Società E-Way RED S.r.l., con sede legale in Piazza di San Lorenzo in Lucina, n. 4, 00186, Roma - C.F. e P.IVA 17171401007 - PEC: e-wayred@legalmail.it;
- VISTA** la documentazione depositata sul Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) nella Sezione "Documentazione depositata", con numeri identificativi da 139959 a 140064, con assegnazione Codice Procedura 3350 – Classifica CT_007_AF03350;
- VISTA** la documentazione relativa al pagamento degli oneri istruttori dovuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 33 D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e dell'art. 91 L.R. 9/2015 che ne quantifica gli oneri per tipologia autorizzatoria;
- VISTA** la nota prot. n. 60677 del 28/08/2024 del Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato, recante comunicazione di avvio procedibilità dell'istanza, ai sensi dell'art. 23, comma 3 del D.Lgs. 152/2006, e pubblicazione sul Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), ai sensi dell'art. 24 comma 1 del D.Lgs. 152/2006, della documentazione afferente al procedimento e contestuale pubblicazione sul Portale Ambientale si-vvi, ai sensi dell'art. 24 comma 3 del medesimo decreto, dell'avviso al pubblico per la durata di 60 giorni al fine di eventuali osservazioni;

- VISTA** la nota prot. n. 23287 del 29/08/2024 (prot. D.R.A. n. 60767 del 29/08/2024) con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania ha evidenziato che l'Ufficio è tenuto ad esprimersi esclusivamente nei confronti delle *“opere commesse e le infrastrutture indispensabili all'esercizio dello stesso impianto”* qualora le stesse costituiscano attività ricadenti nel campo di applicazione del D.P.R. n. 151/2011, e che pertanto l'ufficio *“potrà esprimere il parere di competenza allorquando perverrà opportuna documentazione secondo le modalità previste dal D.M. 07.08.2012 (in presenza di attività soggette ai procedimenti di prevenzione incendi di cui all'art. 3 del D.P.R. 151/2011) e, se del caso, dalla Circolare prot. n. 3300 del 06/03/2019 – DCPREV”*;
- VISTA** la nota prot. ENAC-ASN-30/08/2024-0126251-P (prot. D.R.A. n. 61213 del 30/08/2024) con la quale ENAC ha richiesto la documentazione integrativa ai fini delle valutazioni e gli adempimenti di competenza;
- VISTA** la nota prot. n. 157479 del 30/08/2024 (prot. D.R.A. n. 61218 del 30/08/2024) con la quale il Servizio 3 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura ha richiesto chiarimenti sulle caratteristiche dell'impianto e la produzione di una perizia asseverata, ai sensi del DPR 445/2000, che attesti la conformità con le linee guida in materia di impianti agrovoltaiici emanate dal MITE nel giugno 2022, ed altresì di individuare l'azienda agricola, allegando in particolare il fascicolo aziendale ed una dettagliata relazione agronomica redatta da una figura professionale con adeguate competenze in materia di agrovoltaiico;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 62283 del 04/09/2024 con la quale il Proponente ha trasmesso in riscontro alla sopracitata comunicazione ENAC-ASN-30/08/2024-0, la seguente documentazione:
 - Asseverazione di non interferenza_ENAC ENAV.pdf
 - Report Prescreening.pdf
- VISTA** la nota prot. n. 65323 del 16/06/2024 (prot. D.R.A. n. 64669 del 16/09/2024) con la quale ANSFISA ha comunicato che la stessa risulta interessata solo nel caso in cui l'opera da realizzare o modificare sia interferente con sistemi di trasporto pubblico ad impianti fissi in esercizio, ovvero non risulti rispondente a quanto disposto dal Titolo III del D.P.R. 753/1980;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 64759 del 17/09/2024 con la quale il Proponente ha riscontrato la nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania, prot. n. 23287 del 29/08/2024;
- VISTA** la nota prot. n. 784107 del 13/09/2024 (prot. D.R.A. n. 65432 del 18/09/2024) con la quale ANAS S.p.A. ha comunicato *“accertato che il punto più vicino per la realizzazione del parco agrovoltaiico dista dalla S.S. 192 oltre mt. 900 dal confine stradale”*, e che pertanto ANAS non è tenuta ad esprimere alcun parere;
- VISTA** la nota prot. n. 107 del 19/09/2024 (prot. D.R.A. n. 65860 del 19/09/2024) con la quale SNAM Rete Gas ha comunicato che le opere ed i lavori in progetto non interferiscono con impianti di proprietà della Società;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 67132 del 25/09/2024 con la quale il Proponente ha riscontrato la nota Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, prot. n. 157479 del 30/08/2024;
- VISTA** la nota prot. n. 16917 del 18/10/2024 (prot. D.R.A. n. 73673 del 21/10/2024) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania ha espresso parere positivo ai sensi dell' art. 146 del D.lgs 42/2004;
- PRESO ATTO** che nei termini previsti dal comma 3 dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
- VISTA** la nota del 28/10/2024 (prot. D.R.A. n. 75996 del 29/10/2024) con la quale TERNA S.p.A. ha comunicato che il Gestore di riferimento per l'iniziativa di produzione di che trattasi è la Società e-distribuzione S.p.A., cui si rimanda per l'ottenimento dei necessari pareri;

- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 137/2024 della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) reso nella seduta plenaria del 21/11/2024, recante richiesta di integrazioni e di chiarimenti, notificato dal Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato con nota prot. n. 86086 del 09/12/2024;
- VISTA** la nota prot. n. 37942 del 02/12/2024 (prot. D.R.A. n. 84495 del 02/12/2024) con la quale il Dipartimento Regionale dell'Energia – Servizio 8 Ufficio Regionale per gli Idrocarburi e la Geotermia, ha rilasciato ai sensi e per gli effetti degli art. 112 e 120 del R.D. 11.12.1933, n.1775;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 87568 del 13/12/2024 con la quale il Proponente ha richiesto alla C.T.S, un incontro/audizione così da poter fornire /o ricevere ogni informazione e/o chiarimento utile al fine di riscontrare al PII 137/2024;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 87569 del 13/12/2024 con la quale il Proponente ha chiesto una proroga di 120 giorni per riscontrare la suddetta richiesta di integrazioni di cui al P.I.I. della C.T.S. n. 137/2024;
- VISTA** la nota prot. n. 88517 del 18/12/2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha comunicato al Proponente l'accoglimento della richiesta e invitato lo stesso al rispetto dei termini decorrenti dalla data della medesima nota;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 16948 del 20/03/2025 con la quale il Proponente ha riscontrato la comunicazione di ANSFISA, prot. n. 64669 del 16/09/2024;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 19659 del 31/03/2025 con la quale il Proponente ha riscontrato le osservazioni/integrazioni contenute nel sopracitato P.I.I. della C.T.S. n. 137/2024, depositando la documentazione nella Sezione Integrazioni del Portale Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) con con numeri identificativi da 82013 a 82039;
- VISTA** la nota prot. n. 20217 del 02/04/2024 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha comunicato a tutti gli Enti interessati, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii, che si è provveduto ad una nuova pubblicazione, sul sito del Dipartimento Ambiente – Aree Tematiche – VIA VAS “Portale Valutazioni Ambientali VIA – VAS” al link: <https://si-vvi.regione.sicilia.it>, in considerazione della documentazione integrativa prodotta dal Proponente in riscontro al richiamato P.I.I. della C.T.S. n. 137/2024;
- VISTA** la nota prot. n. 9769 del 07/04/2025 (prot. D.R.A. n. 22058 del 08/04/2025) con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Catania ha ribadito il contenuto della precedente nota prot. n. 23287 del 29/08/2024 del Comando;
- VISTA** la nota prot. n. ENAC-ASN-0048728-P del 04/04/2025 (prot. D.R.A. n. 22239 del 09/04/2025) con la quale ENAC ha richiesto l'integrazione documentale necessaria per le valutazioni e gli adempimenti di competenza;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 23990 del 14/04/2025 con la quale il Proponente ha riscontrato alla nota prot. n. ENAC-ASN-0048728-P del 04/04/2025;
- VISTA** la nota prot. n.5604 del 15/05/2025 (prot. D.R.A. n. 33403 del 19/05/2025) con la quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania ha fatto presente che *“la condizione presente nel parere 16917 del 18/10/202”*, ossia *“che la fascia di mitigazione a cornice dell'impianto dei pannelli fotovoltaici sia larga 15,00 m e contempli una tripla fila di alberature”* non trova riscontro nella documentazione integrativa prodotta in data 31/03/2025. Si chiede quindi di adempiere a tale prescrizione”;
- VISTA** la nota prot. n. 28487 del 16/05/2025 (prot. D.R.A. n. 33667 del 19/05/2025) con la quale la Città Metropolitana di Catania - 1° Servizio, ha richiesto al Proponente la produzione di documentazione integrativa;

- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 35728 del 23/05/2025 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha comunicato al Proponente l'avvenuto deposito sul Portale Ambientale della nota, acquisita al prot. D.R.A. 33403 del 19/05/2025, trasmessa dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania;
- VISTA** la nota acquisita al prot. 49540 del 10/07/2025 con la quale il Proponente ha riscontrato la nota della Città Metropolitana di Catania, prot. n. 28487 del 16/05/2025;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 49545 del 10/07/2025 con la quale il Proponente ha comunicato alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania di impegnarsi ad adempiere alla richiesta/condizione, espressa nel parere prot. n° 16917 del 18/10/2024, in sede di presentazione del progetto di ottemperanza;
- PRESO ATTO** che nei termini previsti dal comma 5 dell'art. 24 del D.Lgs. 152/2006 non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
- VISTO** il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 341/2026 rilasciato dalla C.T.S. nella seduta del 14/04/2026, trasmesso da quest'ultima al Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato con nota prot. n. 27432 del 20/04/2026, con il quale è stato espresso parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs e ss.mm.ii. e parere favorevole di conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo alle disposizioni del DPR 120/2017 art. 24 c. 3., per il progetto in esame della ditta E-WAY RED SRL.
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 30075 del 29/04/2026 con la quale il Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato ha restituito alla C.T.S il suddetto P.I.C. n. 341/2026 al fine di apporre delle rettifiche;
- ACQUISITO** il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 461 NP/2026 rilasciato dalla C.T.S. nella seduta del 14/05/2026, trasmesso da quest'ultima al Servizio 1 D.R.A. di questo Assessorato con nota prot. n. 37319 del 20/05/2026, con il quale è stato espresso parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., e parere favorevole di conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo, alle disposizioni di cui all'art. 24, comma 3, del D.P.R. n. 120/2017, per il "*Progetto definitivo per la costruzione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico e relative opere di connessione, di potenza installata pari a 5766 KWp, sito in Belpasso (CT), località Ospedalotto*" della Società E-Way RED S.r.l., a condizione che si ottemperi alle Condizioni Ambientali ivi impartite;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 40710 del 28/05/2026 con la quale il Proponente ha trasmesso la documentazione attestante la Validazione Progetto Definitivo dell'impianto di produzione alla rete di e-distribuzione e gli elaborati tecnici allegati;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 40770 del 28/05/2026 con la quale il Proponente ha trasmesso la nota di e-distribuzione con la quale ha comunicato, l'esito POSITIVO della verifica di competenza (Codice di Rintracciabilità: 415953058), e rappresentato altresì di rimanere in attesa della presentazione della richiesta di avvio del procedimento autorizzativo;
- RITENUTO** sulla base di quanto valutato dalla C.T.S. di poter concludere il procedimento, relativamente alla V.I.A. con l'adozione di un provvedimento positivo con condizioni;
- FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
- A TERMINE** delle vigenti disposizioni

DECRETA
Articolo 1

Si esprime **giudizio positivo sulla compatibilità ambientale**, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., e **parere favorevole di conformità del Piano preliminare di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo**, alle disposizioni di cui all'art. 24, comma 3, del D.P.R. n. 120/2017, per il "*Progetto definitivo per la*

costruzione e l'esercizio di un impianto agrivoltaico e relative opere di connessione, di potenza installata pari a 5766 KWP, sito in Belpasso (CT), località Ospedalotto", proposto dalla Società E-Way RED S.r.l., con sede legale in Piazza di San Lorenzo in Lucina, n. 4, 00186 – Roma, C.F. e P.IVA 17171401007, PEC:e-wayred@legalmail.it, a condizione che si ottemperi alle seguenti Condizioni Ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase di	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Aspetti progettuali
Oggetto della prescrizione	<p>Il Progetto esecutivo dovrà essere rielaborato sulla scorta del presente parere, delle condizioni ambientali e delle prescrizioni riportate nei pareri, nulla osta e atti d'assenso, comunque denominati, rilasciati per l'intervento in esame da tutti gli Enti e i soggetti di processo. Inoltre la revisione del layout dovrà scongiurare gli effetti negativi sui caratteri, le forme, i cromatismi, la struttura e la percezione del paesaggio locale e del contesto di riferimento.</p> <p>In sede di ottemperanza, per ciascuna fase dell'intervento, dovrà essere trasmessa all'Autorità Ambientale della Regione Siciliana <u>idonea documentazione rilasciata dagli Enti coinvolti nella procedura attestante l'avvenuta ottemperanza alle condizioni/prescrizioni dagli stessi formulate</u> nei pareri di rispettiva competenza. Dovrà essere acquisito, per il PMA, il Parere di ARPA Sicilia e ottemperate le eventuali prescrizioni riportate.</p> <p>Dovrà, inoltre, essere acquisito il Parere positivo della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Catania per il VPIA, dell'Assessorato Regionale Agricoltura e dell'Enac/Aereonatica Militare.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 2
Macrofase	<i>Ante Operam/Corso d'operam/ Post operam</i>
Fase di	Progettazione esecutiva/ Ante operam/ Corso d'operam/ Post operam
Ambito di applicazione	Piano Agronomico/ misura di compensazione
Oggetto della prescrizione	<p>Il Proponente dovrà:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) aggiornare il Piano Agronomico, verificando le superfici coltivate. 2) prevedere l'ampliamento della fascia a oliveto e mandorleto da 15 mt a 20 mt (perimetralmente alla Masseria Mannino). La fascia da 20 mt dovrà prevedere metodologia di impianto intensivo con piantumazione di essenze almeno 2 mt e sesto che preveda nella 1° e 3° fila di alberi di Olivo da olio con sesto 5 x 6 mt a quinconce e nella 2° e 4° fila alberi di mandorle con sesto 5 x 1.5 mt a parete e intensivo. Che vengano reimpiegate le piante di mandorlo attualmente

Condizione Ambientale	n. 2
	<p>esistenti nell'appezzamento oltre che nuove essenze per completare gli impianti.</p> <p>3) Per la rimanente fascia da 15 mt saranno riportate solo le file 1°, 2° e 3° restando invariate essenze e altezze rispetto al punto 2).</p> <p>4) Dovrà essere prevista la coltivazione, tra le file di pannelli, di mandorleto con sesto a parete ed intensivo.</p> <p>5) Dovrà essere implementato il Piano agronomico con l'istallazione di arnie di Ape Nera (<i>Apis mellifera siciliana</i>) nel n. di 4 ettaro con conteggio su tutta la superficie in disponibilità del Proponente.</p> <p>6) Produrre dettagliata relazione con modalità di estirpazione e reimpianto delle essenze di Olivo e Carrubo presenti nel sito di progetto. Produrre autorizzazione della CCIAA di competenza per le essenze di olivo ai sensi del D. Lgt. n. 475 del 1945.</p> <p>7) Dovrà produrre report analisi dei suoli delle aree di progetto con campionamento ai sensi delle "Linee guida per il campionamento dei suoli e per l'elaborazione del piano di concimazione aziendale" e piano di concimazione redatto su Metafert della Regione Siciliana. Il campionamento dovrà essere eseguito in fase ante operam, corso d'operam (ogni 5 anni) e post operam e trasmesso a questa C.T.S.</p> <p>8) Dovrà trasmettere una Relazione agronomica con puntuale individuazione dell'area, essenze impiegate e piano agronomico di mantenimento per tutto il periodo di esercizio dell'impianto.</p> <p>9) Dovrà trasmettere, inoltre, Relazione Agronomica asseverata, con cadenza <u>biennale</u> riportante report fotografico dello stato vegetativo degli interventi di mitigazione/compensazione.</p>
Termine avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/in fase ante operam/ in fase di corso d'operam/ in fase post operam
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione ambientale	n. 3
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	Mitigazioni: Vegetazione/Fauna/Paesaggio/Ambiente idrico
Oggetto della prescrizione	In sede di progettazione esecutiva, il Proponente, dovrà essere previsto un progetto di riqualificazione ambientale da 5000 mq come misura di compensazione, in accordo con le Amministrazioni locali e/o con Ente Gestore del Sito Natura 2000 viciniore.
Termine Avvio Verifica di Ot-	In fase di progettazione esecutiva

temperanza	
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 4
Macrofase	<i>Ante Operam - Corso operam – Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/ Esercizio/Dismissione
Ambito di applicazione	Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere trasmesso il Piano definitivo di utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi del art. 9 del DPR 120/2017 e smi. Dovrà essere acquisito il Parere di Arpa Sicilia prima dell'avvio dei lavori.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/in Fase prima dell'avvio dei lavori/in Fase di esercizio/in Fase dismissione
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	Apra Sicilia

Condizione Ambientale	n. 5
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva/prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Compensazioni
Oggetto della prescrizione	In merito alle opere di compensazione, dovrà essere trasmesso il Piano degli interventi di compensazione ambientale reso in accordo con il Comune di Belpasso (CT) ai sensi del D.M. 10/09/2010 con allegato il cronoprogramma degli interventi. Gli interventi dovranno essere finalizzati al recupero e/o al miglioramento ambientale del contesto territoriale in oggetto.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva/in fase prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 6
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	Prima della messa in esercizio di impianto
Ambito di applicazione	Compatibilità dell'opera
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà trasmettere, una volta realizzato l'impianto agrivoltaico, documentazione atta a verificare la rispondenza tra il progetto approvato e quello realizzato mediante riprese con Aeromobile a Pilotaggio Remoto (APR). Dovrà essere trasmesso: 1. ortofoto ad alta risoluzione (risoluzione minima 5 cm, raster TIFF georiferito) rappresentante sia gli impianti che misure di mitigazione/compensazione/agronomiche.

Condizione Ambientale	n. 6
	<ol style="list-style-type: none"> 2. modello digitale della superficie (DSM) (con risoluzione di almeno 5 cm) 3. vettoriale dell'area oggetto di studio 4. vettoriale di tutti i punti di controllo rilevati 5. vettoriali del perimetro dei pannelli in condizioni di massimo ingombro di proiezione al suolo (come da rilievo con APR). 6. vettoriale della viabilità di servizio (come da rilievo con APR) 7. Report di Elaborazione Dati <p>Tutti gli elaborati dovranno essere georeferenziati con il sistema di riferimento RDN2008/TMzone33N (EPSG: 6708).</p>
Termine avvio Verifica di Ottemperanza	In fase prima della messa in esercizio di impianto
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 7
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	Fase di Progettazione esecutiva/Fase di esercizio
Ambito di applicazione	Piano Agronomico
Oggetto della prescrizione	<p>Il Proponente dovrà trasmettere una Relazione agronomica asseverata (Allegato C al D.A. 34/GAB del 2 aprile 2025), con cadenza biennale (annate agrarie), riportante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Attuazione degli eventuali accordi di collaborazione con aziende agricole che operano nell'impianto agrivoltaico. 2. Piano culturale per le coltivazioni erbacee (in adempimento dell'art. 4 del D.A. 34/GAB e redatta tenendo conto di quanto disposto dal D.A. n. 92/Gab del 12/11/2024 dell'Assessore dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea della Regione Siciliana e dal D.D.G. N°273 del 20/01/2025 del Dipartimento dell'agricoltura della Regione Siciliana;) con indicazione delle rotazioni e/o avvicendamenti, ove previsti, e delle particelle sottoposte a coltura (grafica oppure fotografica con geotag) con rese attese e/o ottenute o produzione agricola ottenuta (t/ha). 3. Indicazione dei mezzi tecnici utilizzati, con particolare riferimento alla meccanizzazione adottata, nonché delle ore/uomo di lavoro, rispetto all'ordinamento culturale utilizzando la "scheda attività culturali e monitoraggio per agrivoltaico" o anche attraverso la compilazione di un Quaderno di campagna. Qualora fossero stati previsti acquisti di macchine e/o attrezzi agricoli necessari allo svolgimento delle operazioni culturali all'interno del campo agri-

Condizione Ambientale	n. 7
	<p>voltaico, dovranno essere consegnati i documenti probanti i l'acquisto.</p> <p>4. Produzione agricola totale ottenuta e/o bilancio annuale (corredati da fatture acquisto/vendite).</p> <p>5. Piano di concimazione redatto secondo quanto riportato nel Disciplinare Regionale di Produzione Integrata 2022 e smii (o in caso di coltivazioni in biologico secondo il disciplinare di riferimento) corredato da analisi del suolo biennale secondo le Linee Guida per il campionamento dei suoli 2008 e smii.</p> <p>6. Dovranno essere trasmessi Accordo di Cooperazione registrato a norma di legge (Allegato B al D.A. 34/GAB e il Fascicolo aziendale aggiornato (prima dell'inizio attività di cantiere).</p> <p>7. Si dovrà provvedere all'iscrizione delle coltivazioni (oliveto, mandorleto) ai Consorzi per la Promozione e Valorizzazione di produzioni tipiche Agroalimentari Siciliane (IGP, DOP) insistenti sul territorio.</p> <p>8. Dovrà prediligere (e indicare in fase di ottemperanza) l'adozione di soluzioni di innovazione agroalimentare dell'Agricoltura 4.0 integrando il progetto con tecnologie aventi come obiettivo una maggiore efficienza, sostenibilità e tracciabilità dei prodotti (non previsti già dal D.A. 34/GAB).</p> <p>9. Dovrà essere trasmesso report fotografico dello stato vegetativo degli interventi di mitigazione e/o compensazione a verde (fascia perimetrale, mitigazione aree di impluvio, aree di compensazione, etc).</p>
Termine avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di Progettazione esecutiva, prima dell'inizio della fase di cantiere e in fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 8
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Suolo/Paesaggio/ambiente idrico
Oggetto della prescrizione	<u>Tutti i manufatti</u> (comprese Cabine/Trasformatori) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili:

	<p>a. devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi, e in particolare richiamino il colore del terreno sul quale insistono;</p> <p>b. ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, dotati di impianto antincendio;</p> <p>c. dovranno essere previsti adeguati schermature con impianti a verde con funzione di mitigazione paesaggistica;</p> <p>d. ove destinati ad attività che possono determinare il rischio di sversamenti inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno.</p> <p>Dovrà essere previsto un progetto di riqualificazione, a fini aziendali agricoli, dei fabbricati rurali insistenti nell'area di progetto.</p> <p>Dovrà essere individuata e debitamente confinata, impermeabilizzata e recintata l'area di stoccaggio per i materiali di cantiere, e per eventuali sostanze che possano inferire rischio di contaminazione di suolo e sottosuolo derivante dalla manipolazione e movimentazione di prodotti chimici/combustibili utilizzati in tale fase quali ad esempio i carburanti per i mezzi di cantiere.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 9
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	In fase di esercizio
Ambito di applicazione	Suolo – Sottosuolo - Acque
Oggetto della prescrizione	<p>È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti eco-compatibili certificati.</p> <p>Devono essere puntualmente indicati gli accorgimenti che saranno adottati nella fase di cantiere, esercizio e dismissione al fine di ridurre il rischio di contaminazione di suolo, sottosuolo e delle acque.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 10
Macrofase	Post operam
Fase	Prima dell'entrata in esercizio
Ambito di applicazione	Ripristino aree di cantiere
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 11
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Prima dell'inizio delle attività
Ambito di applicazione	Dichiarazioni
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà aggiornare allo stato attuale le dichiarazioni in merito alle aree percorse da incendio e ai divieti previsti dall'art. 58 della L.R. n. 4 del 2003.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase Prima dell'inizio delle attività
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Condizione Ambientale	n. 12
Macrofase	<i>Corso Operam e Post Operam</i>
Fase	Fase di esercizio/Fase dismissione
Ambito di applicazione	Dismissione e Monitoraggio interventi di ripristino ambientale dell'area.
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato: a. Il piano di dismissione dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali con altezze di tronco pari ad almeno un metro e mezzo. Il progetto deve prevedere la rinaturalizzazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture legnose agrarie. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi (almeno

Condizione Ambientale	n. 12 <p>quinquennale).</p> <p>b.Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi.</p> <p>c.Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi.</p> <p>Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentato un Piano di monitoraggio (riportante con cadenza annuale e per almeno 5 anni dalla dismissione degli impianti) degli interventi di ripristino ambientale (a verde) dell'area che il Proponente intende realizzare; lo stesso dovrà avere durata tale da garantire il completo attecchimento delle essenze (in caso di impianti arborei o arbustivi) e/o il completo e totale ripristino delle funzionalità agronomiche delle aree stesse.</p> <p>Il Proponente dovrà presentare subito <u>dopo la dismissione degli impianti e poi con cadenza annuale</u> (per i primi 5 anni e/o fino al completo attecchimento delle essenze arboree) una Relazione Agronomica Asseverata corredata di report fotografico, riportante lo stato vegetativo degli impianti e in presenza di colture erbacee anche il Piano di rotazione, il Piano di concimazione e le analisi del suolo biennali.</p>
Termine avvio Verifica di Ottemperanza	In Fase di esercizio/in Fase dismissione
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) n. 461 NP/2026 del 14/05/2026, citato in premessa, nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui al precedente art. 1.

Articolo 3

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni, decorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di V.I.A. deve essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del Proponente, di specifica proroga da parte di questo Assessorato.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. il presente provvedimento di VIA è sempre integrato nell'autorizzazione e in ogni altro titolo abilitativo alla realizzazione del progetto.

Articolo 5

Il Proponente è tenuto ad ottemperare alle condizioni ambientali contenute nel presente provvedimento, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. A tal fine, il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dal presente decreto ed i pareri resi dagli altri Enti/Amministrazioni

competenti, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato e ad A.R.P.A. Sicilia per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'art. 1, tramite apposita istanza sul Portale Valutazioni Ambientale (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti/index.php/it/>).

In assenza di verifica di ottemperanza, non potrà essere autorizzato l'avvio dei lavori. La violazione delle disposizioni di cui al presente articolo comporta l'applicazione delle sanzioni ex art. 29 del D. Lgs. 152/2006.

Articolo 6

Eventuali modifiche al progetto dovranno essere preventivamente trasmesse a questo Assessorato al fine di potere valutare se siano da ritenersi significative a livello ambientale e debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

Articolo 7

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dei propri compiti, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle condizioni ambientali impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

Articolo 9

Ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs 152/2006 il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale della Regione Siciliana (www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimento-ambiente) nonché, ai sensi dell'art. 68 comma 4 della Legge Regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. sarà pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>) Codice Procedura n. 3350 ed anche per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nella forma di avviso.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo,

17/06/2026

L'Assessore

On.le Avv. Giuseppa Savarino

